

tornesi si potrà. Et sier Alvise Mudazo e sier Antonio Trun, consieri, messe, exceptuando la expedition di Schandarbecho. Andò le parte: 65 la nostra, 84 di consieri. E questa fu presa; 3 di no et una non sincera.

Item, fu posto per tutti li savij scriver al capetanio zeneral, atento si habi inteso in la Sicilia esser corsari, per la comprada fata di formento, mandò nave *etc.*, *ut in ea*. Et Jo, Marin Sanudo, non fui in tal opinion. Andò in renga sier Antonio Trun, el consier, e messe de indusiar, *videlicet* in risposta di sier Piero Duodo, savio a terra ferma. Et a risponder al Trun, parlò sier Cabriel Moro, savio ai ordini. Mi parse dir qualche parola, et parli (*sic*) aricordando li scrivi al capetanio zeneral, sij col capetanio di l'armada yspana, e tra l'horo provedi come li par *etc.* Et in questa opinion intrò sier Piero Contarini, sier Antonio Trun, consieri, sier Nicolò Trivixan, procurator, e sier Marco Antonio Morexini, el cavalier, savij dil conseio, sier Lunardo Grimani e sier Francesco Foscari, savij a terra ferma. Andò le parte: di quella di altri savij fo 13, di la nostra 128. E questa fo presa.

Fu posto per tutti i savij, suspender li pagamenti di fuora e di qui di provisionati, per mexi 6, e li danari si portino a li camerlengi, ecetuando quelli à di provisiom ducati 3 al mexe, è da li in zoso *etc.* Contradixie sier Antonio Trun, el consier; e messe de indusiar. Et li rispose sier Nicolò Trivixan, procurator, savio dil conseio; et per il nostro ordine fo leto, hessendo l' hora tarda, doman si chiami questo conseio, e non si parli di altro, cha di trovar danari. Et alcuni consieri ne impedi, dicendo non potevamo metter, tra li qual sier Zuan Morexini; et nui, a l' incontro. Or andai in renga a persuader l' indusia, et, d' acordo, terminono indusiar.

A dì 14 novembro. In colegio vene domino Giacomo da Nola, secretario dil conte di Pitiano, al qual fo ditto l' opinion di la Signoria nostra, di levar le zente di la Patria, e il conte resti per qualche zorno, e li scrivi; et questo perchè era terminato, tra li savij, mandar ditte zente a li alozamenti. Ma, venuta ozi una letera di Capo d' Istria, che non si era certi, turchi non havesse a venir, fo ditto di sorastar.

Da Ferrara, dil vicedomino, di XI. Come el marchexe di Mantoa si aspectava de li. Di Faenza li citadini è uniti a difender il signor, ma gran fatica arano. Di Bologna si dubita; il signor ducha di Valentinois à praticha in qualche castello di bolognese. *Item*, faventini tratano acordo, *videlicet* qualche pato

al suo signor, et exemption a essi citadini. *Item*, a Bologna si sopelisse la roba; si dubita di tumulto, o di la terra o di fuora; et stanno in qualche pavento.

Di Capo d' Istria, di sier Piero Querini, podestà et capetanio, di XI. Manda una letera abuta di Damian di Tarsia, castelan a Castel Nuovo; li avisa pur di le cosse turchesche; et 4000 cavali reduti in Bossina *etc.*; sì che dubitano, hessendo stati a Zara, e depredato il tutto, non vengino di qua; à mandato exploratori a saper im Bossina.

Vene li capi dil conseio di X, et mandati tutti fuora, stetenò assa' dentro; et poi chiamati quelli di colegio, fo leto una letera dil cardinal curzense, scritta a l' orator di Franza, data a Rosiglion, come veniva temporizando, per haver risposta di Alemagna; faria la volta per Ferrara e Verona, e forsi veria a Padoa.

Da poi disnar fo conseio di X, et li savij reduti a consultar. Versso sera vene lettere da mar, per via di terra, justa el solito, *videlicet* le vecchie, di 14, le qual saranno notade qui avanti.

Di sier Marco Orio, capetanio di le nave arma- 423
de, data a Cao Schilo, in nave, a dì 23 septembrio. Come a dì 21, sora Cao San Marco, versso Tenedo, have mandato dal capetanio zeneral facesse la zercha a le nave retenute, e quelle licentiasse; e cussi fece. Et ha fato capetanio sier Francesco Ruzier, de sier Pier, qual dice à ben servi la Signoria nostra, acciò in conservi vengino a Venecia.

Le nave sono queste:

La nave, patron Cabriel di Monte, con homeni 20	
La nave, patron Damian di Mariani, » » 23	
La nave, patron Marco Antonio Novello, » » 38	
La nave, patron sier Francesco Ruzier, » » 76	
La nave, patron Piero da Liesna, . . » » 43	
La nave, patron Michiel di Stefani, » » 18	
La nave, patron Alvixe Saraxim, . . » » 26	
La nave, patron Zuam Scharamelli, » » 20	

Dil capetanio zeneral di mar, date in galia, im 424
porto, a presso la Vatica, a dì 14 octubrio. Come a Napoli di Romania, rechieso da quelli rectori, lassò molte monition e artilarie erano su le galie grosse, come apar in una poliza; e li citadini manderano oratori a la Signoria nostra, per dechiarir la miseria sua *etc.*, per esser ruinado quel teritorio, e restano